IL GIORNALE DELLA

VELA

n. 7/08 Agosto € 5,50 www.giornaledellavela.com

speciale estate
tutto il meglio per le vacanze in barca

Navigare di notte
Tutto quello che bisogna sapere per veleggiare con il buio senza avere problemi, dal tramonto all'alba

LA BELLA ITALIAN
Il Grand Soleil 5
in navigazion
a Punta Al
A pag. 9

in crociera senza l'assillo del tempo
Ancorando nelle migliori baie della Corsica
Cucinando a bordo deliziose ricette
Veleggiando in Grecia tra Ionio ed Egeo
Scegliendo la barca con il nuovo listino

Noleggiare a settembre
Le occasioni da non perdere quando scendono i prezzi

14 risposte per una crociera ideale
Trucchi e consigli utili di chi la sa lunga

IN ANTEPRIMA IL NUOVO GRAND SOLEIL 54 ■ ARRIVA LO SWAN 60 ■ SUPERLASER BAHIA

Panama Editore - mens - Poste It. - sped. in a.p. D.L. 353/03 (c. L. 46/04) art. 1 c. 1, DCB MI - Estero: F € 10; PTE CONT. € 8,00; E € 8,00; Cant. Ticino 14,00 CHF

l'opinione di

Lorenzo Bressani, timoniere e tattico

Quella bandiera nera fa davvero paura

Quanti di noi vedono come un incubo quella bandiera, nera, che gli ha fatto perdere un Mondiale o un Europeo oppure solamente un Invernale. È lo strumento "punitivo" più efficace che il Comitato di Regata ha nelle proprie mani per intimorire i "frettolosi" nelle partenze. Ogni regatante che si rispetti nella sua carriera è incappato in qualche OCS (Over the Course Side) in quanto se si vuole stare in prima linea durante gli ultimi secondi prima della partenza il margine di errore esiste, e si può uscire anticipatamente dalla linea. Normalmente i comitati adottano una procedura di partenza standard (anche se resta a loro discrezione), ovvero dopo il secondo richiamo generale issano la bandiera nera in modo da contenere la flotta dei partecipanti e far disputare la regata quanto prima. La regola della bandiera nera è basata su un concetto molto semplice: escludere immediatamente dalla regata in corso le barche che si trovano in anticipo sulla linea nell'ultimo minuto che precede il colpo di cannone. Il Comitato ha vari modi per richiamare i concorrenti da penalizzare: via radio, se le imbarcazioni sono dotate di Vhf e le istruzioni lo prevedono, oppure possono esporre una lavagna con i numeri velici o di prua. Nel caso i concorrenti fuori dalla linea non fossero molti, la regata viene fatta partire e i "frettolosi" vengono richiamati e fermati alla prima boa di bolina. Questo tipo di provvedimento è sicuramente molto penalizzante per il concorrente in quanto deve aspettare lo svolgimento della regata in corso e fare da spettatore cercando di restare concentrato per quando sarà dato il segnale di partenza della prova successiva. Questa è l'unica "arma" che un Comitato di Regata ha per impaurire i concorrenti troppo indisciplinati.

PROTAGONISTI NELLA CLASSE DEI 37 PIEDI Sopra, l'M37 Escandalo di Manuele Costantin, campione europeo sul campo di regata di Cherso. A destra, il Grand Soleil 37 Sagola di Fausto Pierobon, vincitore del Mondiale in Classe 2 ad Atene.

Andrea Carloni

>> CHERSO E ATENE - EUROPEI E MONDIALI ORC INTERNATIONAL

Le barche italiane vincono tutto

Tanti successi dei nostri equipaggi nella confusione figlia dell'IMS

La festa degli equipaggi italiani che si dedicano alle regate ORC International (ex IMS) è iniziata a Cherso, in Croazia, con due vittorie al campionato europeo: Edilcost Shaula III, il Dufour 44 di Carlo Mancini si è imposto in Classe 2, mentre l'M37 Escandalo di Manuele Costantin ha vinto in Classe 3 davanti all'X 37 Squalo Bianco di Maurizio Michielin al termine di una sana e feroce "sfida privata". Al terzo posto il Grand Soleil 37 Vag di Fabio Cosentino e al quinto, sornione, Sagola, sempre un Grand Soleil 37, di Fausto Pierobon. Poche settimane più tardi, al Mondiale di Atene, Esandalo e Squalo Bianco si erano dati appuntamento per la rivincita, ma questa volta è stato proprio Sagola a imporsi davanti agli altri due. Tuttavia, la vittoria assoluta del campionato mondiale ORC International è andata al Comet 45S di Maurizio Biscardi, timonato da Lorenzo Bodini e con alla tattica Francesco De Angelis.

Come detto, l'ORC International è l'erede dell'IMS e di quel sistema si porta dietro tutte le incomprensioni e inefficienze. All'Europeo, Escandalo, Squalo Bianco, Vag e Sagola gareggiavano in Classe 3, mentre al Mondiale il gruppo era Classe 2. A Cherso sono state pubblicate tre classifiche ben separate e distinte per le classi 1,2 e 3. All'interno degli stessi gruppi si fa differenza tra barche da crociera e da regata, quando già il sistema di compenso stesso dovrebbe servire ad annullare le differenze. Ad Atene, invece, c'era una sola classifica generale da cui estrapolare le graduatorie delle singole classi (la 1, la 2, la C1 e la C2). Così non va. È il solito gran casino.

Andrea Falcon

LE CLASSIFICHE

Mondiale ORC International: 1. Libertine (Comet 45S), Biscardi -2. Meliti IV (Grand Soleil 42R), Andreadis (GRE) -3. Bohemia Express (Grand Soleil 42R), Vojta (CZE) -4. Phitecusa (Mylius 14E55), Landolfi -5. Superfast Racing (Farr 52), Lazos-Livas (GRE) -6. Ola (Grand Soleil 56R), Misura (CRO) -7. Sagola (Grand Soleil 37BC), Pierobon -8. Brave (Farr 52), Vassilopoulos (GRE) -9. Escandalo (M37), Constantin -10. Erytos II Cosmote (JV 44), Tsavalos-Manthos (GRE). Seguono 41 barche, tra cui le italiane: 11. Squalo Bianco (X 37), Michielin -12. Fra Diavolo (Comet 41S), Addessi -13. Alavarosky (Grand Soleil 40 RC), Siculiana -17. Pitikao (Millenium 45), Spaziani -18. Selene (Dehler 44), De Campo -19. Più Brava (Farr 49), Benetello -21. Costa del Salento (Dufour 40), Totisco -25. Morgan (Grand Solel 37 BC), De Gennis -32. Golf (IOR 1978), Giardini -34. Gate 1 (Comet 45S), Pezzuto -35. Minox (X 37), Altieri -38. Kiran (Grand Soleil 37 BC), Accardo -41. Speedy X (IMX 38), Pelosi. **Europeo ORC International Classe 1**: 1. Bohemia Express (Grand Soleil 42R), Vojta (CZE) -2. Più Brava (Farr 49), Benetello -3. Quebramar (JV 42), Mosny (SVK) -4. Selene (Dehler 44), De Campo -5. Aquilaù (JV 49), Bayer (AUT). Seguono 3 barche, tra cui le italiane: 7. Marinariello (Farr 40), de Bona -8. Vanitas (X 46), Storti. **Europeo ORC International Classe 2**: 1. Edilcost Shaula III (Dufour 44), Mancini -2. Three Sisters (First 40.7), Hajek (SVK) -3. Ono (Vrolijk 42), Boehm (AUT) -4. Extra (X 40), Vinci -5. Reve de Vie 2 (Grand Soleil 43BC), Galeati. Seguono 9 barche, tra cui le italiane: Jasmine (First 40.7), Zoppi – 12. Chebotta (Grand Soleil 40R), Remia -13. Sberressa (First 44.7), Pison -14. La Dolce Vita (First 40.7), Bristot. **Europeo ORC International Classe 3**: 1. Escandalo (M37), Costantin -2. Squalo Bianco (X 37), Michielin -3. Vag (Grand Soleil 37BC), Cosentino -4. Squalo Bianco (Vrolijk 37), Barbieri (CRO) -5. Sagola GS (Grand Soleil 37BC), Pierobon. Seguono 8 barche, tra cui le italiane: 8. DiecixDieci (X 332), Fabbro -9. Rewind (First 31.7), Paesani -12. Ghea Futura IV (Grand Soleil 45G), Zannier.

Il Comet 45S Libertine di Maurizio Biscardi, campione del mondo.